



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: Conferma de "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020.

			P	A
PAGANO	SALVATORE	Sindaco	X	—
GIAQUINTA	CONCETTA	Assessore	X	—
DIBENEDETTO	SALVATORE	" " "	—	X
MAZZARELLO	GIACOMO	" " "	X	—

L'anno duemilaventi addi ventinove del mese di gennaio alle ore 14,00 e ss nella residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.

Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco

Dott. Salvatore Pagano con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Morello.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Sindaco avente ad oggetto” : Conferma de “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020..,facente parte integrante e sostanziale del presente;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267 /2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

Con voti unanimi espressi nelle forme previste dalla legge:

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta nel testo allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

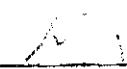
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Ufficio Proponente: Segretario Comunale

OGGETTO: Conferma del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020".

Il Responsabile



|



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio di Ragusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Conferma del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020".

VISTO:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

DATO ATTO che con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 di Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 è stato stabilito che: "Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti

corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4, "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui 28 esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano."

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 16.01.2018, ad oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020. Approvazione";

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del 25/01/2019, ad oggetto "Conferma Del Piano Triennale Per La Prevenzione Della Corruzione E Per La Trasparenza 2018-2020,";

DATO ATTO che nel corso del 2019 non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti,;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

VISTO l'avviso di aggiornamento per la procedura di adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza del 11/12/2019 prot. 10836;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Le premesse** che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **Di dare atto** dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
3. **Di confermare** il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020", che si basa sulle "Schede per la valutazione del rischio", che a loro volta sono un allegato del piano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30.01.2018, ad oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020. Approvazione";
4. **Di incaricare** il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale.
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91 e ss.mm.ii

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

e per la Trasparenza

Il Segretario Comunale

D.ssa Cirnigliaro Salvina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole _____

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole _____

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

El fondo integrativo
Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Giaquinta Concetta

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Pagano Salvatore

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Rita Morello

Reg. Albo n° _____ 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorso dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

c Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio

